



COMUNE DI OFFIDA

Regolamento di organizzazione, accesso e fruizione del servizio di refezione scolastica per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado

ART 1 - SERVIZIO DI REFEZIONE

ART 2 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART 3 - MENÙ INDIVIDUALIZZATI

ART 4 - ISCRIZIONE

ART 5 - RETTE SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

ART 6 - MOROSITÀ

ART 7 - RINUNCIA

ART 8 - CONTROLLI

ART 9 - PARTECIPAZIONE E VIGILANZA SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART 10 - PASTI FREDDI

ART 11 - DATI PERSONALI E SENSIBILI

ART 12 - RIFERIMENTI NORMATIVI

ART 1

Servizio di refezione

1.1 Il Comune di Offida organizza il servizio a domanda individuale di Refezione Scolastica di cui possono usufruire gli alunni della scuola d'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

1.2 Il funzionamento del servizio è assicurato in sinergia, secondo le rispettive competenze dall'Ufficio Servizi alla Persona del Comune, dall'Istituto Scolastico Comprensivo e dalla ditta aggiudicataria per la gestione dei servizi scolastici di base.

1.3 Spetta all'Ufficio Servizi alla persona l'organizzazione del servizio sulla base di indirizzi e linee guida definiti dall'Amm.ne Comunale ed il controllo della qualità del servizio stesso.

1.4 Spetta alla Ditta Aggiudicataria la produzione, preparazione, trasporto e consegna dei pasti, la distribuzione pasti, l'allestimento ed il riordino dei locali refettorio.

1.5 Spetta all'Istituto Scolastico Comprensivo l'assistenza agli alunni in refettorio, il controllo della corretta somministrazione dei pasti (diete), la prenotazione ed ordinazione giornaliera dei pasti, la pulizia dei locali refettorio.

ART 2

Organizzazione del servizio

2.1 Il servizio di Refezione viene organizzato nei giorni e negli orari indicati dall'Ufficio Servizi alla persona concordati con il Dirigente dell'I.S.C.

2.2 Il menù previsto è condiviso ed approvato dal Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASUR Marche 13 -Ascoli Piceno e segue le direttive regionali in materia di refezione scolastica. Al fine di garantire l'inserimento di alimenti che più si adeguano all'andamento delle stagioni, sono previsti due menù: estivo ed invernale che si alternano con il cambio dell'ora legale – solare, cercando di favorire l'inserimento di derrate alimentari locali certificate e piatti della cucina tradizionale locale, sempre nel rispetto delle direttive nutrizionali emanate dall' ASUR 13.

2.3 L'istituto Scolastico Comprensivo è tenuto a prenotare e ordinare i pasti giornalieri di massima entro le ore 10,00 di ogni giorno, indicando, se del caso, le eventuali variazioni sul menu giornaliero (per alunni che presentano patologie transitorie ed occasionali inferiori ai 5 giorni).

ART 3

Menù individualizzati

3.1 E' prevista la preparazione di menù personalizzati:

Su certificazione medica:

- per i bambini affetti da patologia a carattere permanente; il certificato va consegnato in busta chiusa, entro l'ultima settimana d'agosto del primo anno di ogni ciclo scolastico, all'Ufficio Protocollo del Comune di Offida; tali diete sono interrotte solo su prescrizione medica;

- per i bambini affetti da patologie temporanee, il certificato dovrà essere consegnato alla segreteria della scuola che provvederà ad inviarlo al Servizio Refezione.

Su specifica richiesta dei genitori:

- che, sotto la propria personale responsabilità, sottoscrivono la non somministrazione parziale o totale di alimenti quali la carne, per scelte personali (religiose) non connesse a condizioni patologiche o di intolleranza alimentare del proprio figlio. Tali richieste dovranno pervenire all'Ufficio Servizi alla Persona;
- che possono prenotare il pasto in bianco per patologie transitorie ed occasionali inferiori ai 5 giorni.

3.2 L'ufficio Servizi alla Persona del Comune di Offida è disponibile a valutare altre richieste di variazione dei menù scolastici solo a condizione che non confliggano con le Direttive del Ministero della Salute in materia di nutrizione umana rivolta ai minori in età evolutiva, nonché con l'organizzazione generale del sistema di reperimento delle derrate alimentari per la preparazione dei relativi pasti da parte del personale addetto.

3.3 Il Servizio Refezione si riserva di rispondere e provvedere alle richieste pervenute entro 7 (sette) giorni dalla ricezione delle medesime.

ART 4 **Iscrizione**

4.1 Per poter accedere al servizio di refezione scolastica è necessario presentare la relativa domanda all'ufficio Servizi alla Persona del Comune di Offida.

4.2 Tale domanda dovrà essere presentata, da parte di tutti gli utenti, ogni anno entro il 31 luglio per gli iscritti alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria tempo pieno. Gli altri utenti dovranno presentare domanda almeno 15 giorni prima dell'inizio della fruizione del servizio.

4.3 Qualora non sia stata presentata regolare domanda di iscrizione al servizio in tempo utile, verrà segnalato, anche telefonicamente, ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale un termine perentorio per provvedere; qualora tale ultimo termine decorra inutilmente sarà disposta l'iscrizione d'ufficio del minore al servizio, con decorrenza dipendente da quanto desumibile dal registro scolastico, con applicazione della retta massima, salvo quanto previsto al Paragrafo 4.7.

4.4 Gli utenti che intendono avvalersi dell'accesso a prestazioni sociali agevolate, unitamente alla domanda per ottenere il servizio di refezione, dovranno presentare l'attestazione ISEE in corso di validità o, comunque, dovranno fornire gli elementi necessari per il reperimento dell'attestazione medesima, qualora già presentata per la fruizione di altre prestazioni agevolate.

4.5 La mancata presentazione dell'attestazione ISEE comporterà l'applicazione della retta massima.

4.6 I genitori o gli esercenti la potestà genitoriale di tutti gli utenti dovranno sottoscrivere, entro la data stabilita e comunicata dagli Uffici competenti, l'accettazione della retta assegnata. La mancata sottoscrizione d'accettazione della retta assegnata determinerà l'accettazione implicita della medesima.

4.7 Nel caso in cui l'attestazione ISEE venga presentata al Comune di Offida per la prima volta, oppure a seguito di aggiornamento della stessa, ad anno scolastico iniziato, la retta verrà ricalcolata, previa specifica richiesta scritta di uno dei genitori o di un esercente la potestà genitoriale, a partire dal mese successivo alla presentazione della richiesta stessa. Qualora, invece, l'attestazione ISEE non sia stata prodotta insieme alla domanda d'iscrizione, o non siano stati forniti esattamente i dati necessari per reperirla, ma sia stata comunque presentata al Comune di Offida prima dell'inizio dell'anno scolastico, il costo del pasto sarà calcolato tenendo conto della medesima attestazione sin dall'inizio dell'anno scolastico.

4.8 Al momento dell'iscrizione i richiedenti dovranno dichiarare, nel modulo di domanda, di aver preso visione del presente Regolamento e di accettarne tutte le condizioni, nessuna esclusa.

ART 5

Rette servizio refezione scuola materna, primaria e secondaria di 1° grado

5.1 Per fruire del servizio di refezione gli utenti sono tenuti al pagamento del costo del singolo pasto variabile a seconda della collocazione nelle fasce ISEE.

5.2 L'importo del costo del pasto è fissato annualmente con deliberazione della Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

5.3 Il pagamento del costo del pasto avviene tramite ricarica del badge appositamente consegnato dal Comune all'esercente la patria potestà sul minore.

ART 6 **Morosità**

6.1 Nel caso che i versamenti non siano effettuati regolarmente, tramite SMS l'ufficio Servizi alla Persona sollecita i genitori o le persone esercenti la potestà genitoriale a provvedere al pagamento delle somme dovute entro 30 giorni.

6.2 In caso di mancato pagamento, il debitore è costituito in mora per un addebito pari ad € 10,00. Qualora il debitore non provveda al pagamento entro i successivi 30 giorni, si procederà mediante ingiunzione di pagamento con aggravio del doppio della mora. Superati tutti questi termini senza pagamento da parte dell'utente del debito dovuto, l'Amministrazione procederà con l'iscrizione a ruolo del debitore.

6.3 Non si procede alla riscossione nei confronti di qualsiasi utente, qualora la somma dovuta sia inferiore o pari ad € 10,33, così come determinato dalle normative vigenti.

ART 7 Rinuncia

7.1 Nel caso in cui si voglia rinunciare al servizio di refezione scolastica, uno dei genitori od un esercente la potestà genitoriale deve darne comunicazione scritta al Comune.

ART 8 Controlli

8.1 Fatto salvo che i controlli igienico-sanitari e nutrizionali sono di competenza del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'A.S.U.R. di appartenenza e saranno esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, il Comune si attiva, prima e durante lo svolgimento del servizio, per visitare i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni, avvalendosi di propri addetti o di esperti esterni.

ART 9 Partecipazione e vigilanza sulla corretta esecuzione del servizio

9.1 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esercitare le funzioni di vigilanza avvalendosi della Commissione Mensa che esercita un ruolo di:

- collegamento tra utenza e soggetto titolare del servizio per quanto riguarda i bisogni, le richieste e le osservazioni che provengono dall'utenza stessa.
- consultazione per quanto riguarda il menù scolastico, le modalità di erogazione del servizio ed il capitolato d'appalto
- valutazione e monitoraggio del rispetto del capitolato e del menù adottato, dell'accettabilità del pasto e della qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione.

La Commissione Mensa scolastica è costituita da:

n. 1 rappresentante dei genitori per ogni ordine scolastico (il tempo pieno deve essere obbligatoriamente rappresentato)

n. 1 docente per ogni ordine scolastico (il tempo pieno deve essere obbligatoriamente rappresentato)

n. 1 dipendente comunale appartenente all'ufficio cui fa capo il servizio Sindaco o suo delegato

Per ciascun genitore o docente titolare può essere indicato un supplente.

La Commissione elegge a maggioranza assoluta dei suoi componenti, nel corso della prima riunione, il Coordinatore Responsabile che convocherà e presiederà le sedute della Commissione, anche chiedendo il supporto organizzativo e logistico dell'Istituto Scolastico Comprensivo per la convocazione e lo svolgimento delle riunioni. Provvederà alla redazione dei verbali delle riunioni svolte ed alla raccolta e conservazione delle schede di valutazione redatte a seguito di visite presso le mense scolastiche.

I singoli ordini scolastici eleggono/nominano con propri criteri i rispettivi rappresentanti, i cui nominativi devono essere comunicati al Comune di Offida.

I componenti della Commissione Mensa vengono segnalati annualmente entro il 31 ottobre. Gli stessi possono essere confermati nell'incarico fintanto che permanga l'interesse legittimo di rappresentanza, e rimangono in carica fino alla loro surroga. I componenti della Commissione Mensa decadono anzitempo dall'incarico qualora presentino dimissioni scritte o su decisione motivata della Istituzione Scolastica qualora, dopo un primo richiamo scritto, non si attengano a quanto previsto dal presente Regolamento nello svolgimento della loro funzione.

I membri della Commissione Mensa potranno accedere ai locali di preparazione ed alle dispense solo se accompagnati da un addetto del servizio mensa e previo accordo con il responsabile dell'attività di ristorazione scolastica, nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.

La visita al centro cottura/cucina e dispensa è consentita ad un numero di rappresentanti non superiore a due per visita, sempre nel rispetto delle condizioni sopra descritte e secondo procedure individuate dal responsabile dell'autocontrollo HACCP sulla base della valutazione del rischio; durante il sopralluogo i rappresentanti della commissione mensa dovranno avere a disposizione e utilizzare camici monouso.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto: per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al responsabile del centro cottura/cucina e/o del refettorio o a chi ne svolge le funzioni. I rappresentanti della Commissione Mensa non possono procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti) nè assaggiare cibi nel locale cucina. Deve essere esclusa qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature, i rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare nè alimenti cotti pronti per il consumo nè alimenti crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a loro disposizione. L'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie monouso che saranno messe a disposizione dei componenti la Commissione mensa.

L'accesso ai locali di consumo dei pasti potrà avvenire concordando (anche telefonicamente) con gli uffici competenti sia il numero dei rappresentanti ammessi per ogni singola visita sia la frequenza degli accessi (max un accesso a settimana).

I componenti della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale dell'attività di ristorazione e si devono astenere dall'accedere ai locali della mensa, in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa deve redigere una scheda di valutazione appositamente approntata dall'Ufficio Servizi alla Persona da far pervenire all'Amministrazione Comunale.

I Rappresentanti della Commissione Mensa devono accedere ai locali di ristorazione scolastica, senza interferire, creare disagio o rallentamento alla normale attività degli addetti alla produzione e di distribuzione pasti, nonché degli addetti alla normale attività di pulizia, disinfestazione, disinfezione.

ART 10

Consumazione di pasti freddi, alternativi al servizio di refezione

10.1 Nei locali dei refettori scolastici, durante l'orario di mensa, non è consentito introdurre e consumare cibi diversi da quelli previsti nella tabella dietetica adottata, in quanto il consumo di pasti freddi, confezionati a domicilio dell'alunno e consumati all'interno dei refettori scolastici, rappresenta un comportamento non corretto dal punto di vista nutrizionale. Il personale docente presente in refettorio è tenuto ad effettuare gli appropriati controlli in proposito.

ART 11

Dati personali e sensibili

11.1 L'ufficio Servizi alla Persona e gli altri uffici interessati del Comune di Offida utilizzeranno i dati personali e sensibili degli utenti ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione delle mense scolastiche.

11.2 Al momento della presentazione della domanda di fruizione del servizio ai genitori ed agli esercenti la potestà genitoriale verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

ART 12

Riferimenti normativi

12.1 Per quanto non previsto dal presente Regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di legge in materia.

12.2 Con l'approvazione del presente Regolamento vengono abrogate tutte le norme previgenti in contrasto con lo stesso.